

IL CROLLO DI POGGIO

LA LETTERA INVIATA A ROMA

«TI CHIEDIAMO UN INTERVENTO AFFINCHÉ SIA GARANTITO IL RIPRISTINO DELLE MURA E UN PIANO DI INVESTIMENTI PROGRAMMATO PER RISOLVERE PROBLEMI CHE DA ANNI E ANNI SI AGGIUNGONO»

Il sindaco scrive a Franceschini 'Tempi certi per il restauro del muro' *Martini al ministro: «Serve un piano d'investimenti per tutta la villa»*

«**MINISTRO** aiutaci affinché i lavori di ristrutturazione del muro siano eseguiti in tempi brevi. Chiediamo anche un tuo intervento affinché siano garantiti il ripristino complessivo di tutte le mura perimetrali della Villa ed un piano di investimenti programmato nel tempo per risolvere problemi che da anni e anni si aggiungono»: è l'appello del sindaco di Poggio a Caiano Marco Martini (nella foto) al ministro della cultura Dario Franceschini. Nove giorni dopo il crollo di una porzione del muro della villa, i lavori (a cura della Soprintendenza e dal Polo Museale della Toscana) proseguono per la messa in sicurezza di via Lorenzo Il Magnifico, ma la fase decisiva sarà quella per la ricostruzione e la verifica sulla staticità dell'intera cinta muraria. E proprio per questo sotto le mura di via Cancellieri è stato istituito il divieto di sosta con transennamento del percorso sino al palazzo comunale.

IERI così il sindaco Martini ha inviato una lettera al ministro Franceschini, chiedendo rassicurazioni sui tempi. «La zona colpita è vitale per il nostro paese - ha scritto - dal punto di vista delle attività commerciali, del turismo e delle attività formative e culturali, oltre ad essere un importante via di transito, vero e proprio crocevia per gli spostamenti nell'area Firenze-Prato-Pistoia». A breve si concluderanno i lavori per la messa in sicurezza e via Il Magnifico sarà percorribile ma quando partirà il cantiere? «Adesso, pur verificando che il Ministero si è già atti-



Ministro aiutaci affinché i lavori di ristrutturazione del muro crollato siano eseguiti in tempi brevi

vato - ha aggiunto il sindaco - e, apprezzando davvero anche la vicinanza della Regione, chiediamo rassicurazioni affinché tutto il muro che circonda la villa sia mes-

so in sicurezza, ripristinato o ristrutturato ove necessario. Comprenderei infatti che non potremo condividere un'eventuale soluzione che privilegi la mera messa in sicurezza provvisoria di tutto il muro, con antiestetici materiali provvisori a sostegno, per poi rimandare ad un futuro incerto per finanziamenti e modalità, le operazioni di restauro che sono necessarie. Ti chiediamo quindi un intervento affinché sia garantito il ripristino delle mura - ha scritto - e un piano di investimenti programmato per risolvere problemi che da anni e anni si aggiungono, nonostante l'impegno

della direzione della villa e del Polo museale».

E qui Martini fa esempi pratici: la situazione del porticato esterno sui quattro lati della villa, chiuso da molti anni su 3 lati su 4 con tubi e fettuccia rossa di cantiere; la scalinata di congiunzione tra la villa ed i giardini anch'essa da lunghi anni chiusa al transito e poi la rimozione di lamiere e tubi innocenti che coprono pertinenze della villa. Franceschini oggi è a Pistoia, era stato invitato a Poggio ma non potrà esserci: la sua risposta sulla questione sarà fondamentale.

M. S. Q.



